



MINISTERO DELLA ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO STATALE "FARNESINA"

SEZIONE SCIENTIFICA - SEZIONE MUSICALE

Centrale Via dei Giochi Istmici, 64 - 00194 ROMA Tel. 06/36299595 Fax 06/36309457

Succursale Via Gosio, 90 – 00191 ROMA Tel. e Fax 06/3331981

Succursale Via dei Robilant, 7 ROMA Tel. e fax 06 33221715

Distretto Scolastico 28° - Cod. Fisc. 05723890587

Programmazione Didattico-Educative

Dipartimento

Disegno e Storia dell'Arte (A-17 già A025)

Anno Scolastico 2019 – 2020



Ordinamento dei Licei Scientifici:

Primo Biennio

Classi Prime

Classi Seconde

Secondo Biennio

Classi Terze

Classi Quarte

Classi Quinte

(aggiornata alla riunione di Dipartimento del 25/09/2019)

Finalità generali e Competenze

L'insegnamento del Disegno e della Storia dell'Arte nei Licei Scientifici e della sola Storia dell'Arte nel Liceo Musicale di questo istituto, si propongono di definire il ruolo storico-culturale della materia oggetto di studio, nonché il rapporto tra ambiente e vita nelle varie epoche del passato. Analizzando i monumenti e le opere, considerati punto di riferimento delle varie civiltà di questo cammino storico, vedremo come esse acquistino il loro pieno significato solo se inquadrare nell'ambito complessivo di cui fanno parte e di cui sono l'espressione. Lo studio dei fenomeni artistici avrà come asse portante la storia dell'architettura per cui le arti figurative, benché non trascurate, saranno considerate in funzione di essa. I docenti privilegeranno quanto più possibile l'approccio diretto all'opera d'arte mentre per quanto concerne la parte grafica, ci si propone di predisporre gli allievi alla presa di coscienza delle infinite potenzialità espressive della rappresentazione grafica, sia di quella realizzata a mano libera sia di quella realizzata con gli strumenti tecnici del disegno. La Geometria descrittiva costituirà la base scientifica per la corretta rappresentazione di forme che, attraverso i processi di rappresentazione visiva, aiuteranno gli allievi alla comprensione e alla decodificazione della realtà fatta di forme e immagini – reali o d'invenzione - sia a livello strutturale che dimensionale. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno saranno anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte (in particolare dell'architettura) con l'intento di integrare le due discipline e valorizzare la loro complementarietà. Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, lo studente maturerà una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio artistico, architettonico e culturale, non solo italiano. Consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia di tutta l'umanità sarà esso stesso testimone di una civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità. I docenti potranno anche prevedere nella loro programmazione degli elementi di storia della città, al fine di presentare le singole architetture come parte integrante di un determinato contesto urbano.

I Docenti del Dipartimento di Disegno e storia dell'arte intendono operare per costruire nello studente, elemento centrale di quel processo di informazione e formazione che è affidato alla loro professionalità. Secondo le indicazioni contenute nel D.M. 139/2007 che fa riferimento alla raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente n. 962/2006/CE (n.4 Assi culturali di competenze base e n.8 competenze di cittadinanza), le conoscenze, le abilità e le competenze che lo studente deve conseguire, si definiscono nel seguente modo:

Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relativi ad un settore di studio o di lavoro teorico e/o pratico.

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; sono descritte in termini di responsabilità e di autonomia.

la disciplina di DISEGNO e STORIA dell'ARTE coinvolge tutti i Quattro **Assi culturali**:

ASSE dei LINGUAGGI:

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; Utilizzare gli strumenti

fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario; Utilizzare e produrre testi multimediali

ASSE STORICO SOCIALE:

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici (in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali); Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;

ASSE MATEMATICO:

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

ASSE SCIENTIFICO – TECNOLOGICO:

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità; divenire consapevoli della correlazione tra le tecnologie, il contesto culturale e sociale, i modelli di sviluppo e la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza fra tecnologia e problemi concreti con soluzioni appropriate.

Nello specifico, relativamente all'Asse dei Linguaggi si individuano le seguenti Competenze di base:

COMPETENZE DI BASE	
ASSE DEI LINGUAGGI / ALTRI LINGUAGGI	
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario; Utilizzare e produrre testi multimediali	
PRIMO BIENNIO	
1	Acquisire la padronanza del disegno geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.
2	Utilizzare il linguaggio grafico per leggere e comprendere le opere architettoniche ed artistiche, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatta propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata.
SECONDO BIENNIO	
3	Padroneggiare il disegno grafico-espressivo e geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza.
4	Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, riconoscere le tecniche ed i materiali, i caratteri stilistici, i significati simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.
QUINTO ANNO	
5	Acquisire la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura.

Le **competenze chiave di cittadinanza** sono invece quelle che devono mirare a “favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale” e sono elencate nella seguente tabella, accompagnate dagli indicatori che i Docenti del Liceo “Farnesina” ritengono più adeguati e significativi:

COMPETENZE DI CITTADINANZA		Indicatori
1	Imparare a imparare	Pianificare il lavoro a scuola e a casa, con attenzione alle scadenze e ai tempi Individuare metodi e strategie per l'apprendimento e l'esposizione orale Prendere appunti Utilizzare correttamente gli strumenti. Procurarsi e utilizzare adeguatamente materiali di lavoro (documenti, immagini, fonti, dati) Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
2	Progettare	Utilizzare le conoscenze apprese per la realizzazione di un progetto Individuare priorità, stabilire obiettivi realistici, valutare vincoli e possibilità Verificare i risultati
3	Comunicare	Utilizzare linguaggi specifici delle diverse conoscenze disciplinari e diversi supporti (cartaceo, multimediale...) Esporre le conoscenze in modo organico e coerente
4	Collaborare e partecipare	Partecipare all'attività didattica in classe e alla vita della scuola in modo consapevole Intervenire in modo pertinente e propositivo, motivando le proprie opinioni e rispettando quelle altrui Lavorare in gruppo interagendo positivamente con i compagni
5	Agire in modo autonomo e responsabile	Frequentare le lezioni con continuità e puntualità Acquisire sereno autocontrollo nei successi come negli insuccessi Acquisire consapevolezza dei propri limiti, valorizzare le proprie potenzialità, avere cura dei propri strumenti di lavoro e delle strutture comuni Rispettare gli impegni e non sottrarsi alle verifiche
6	Risolvere problemi	Adottare le strategie più efficaci Utilizzare strumenti e abilità acquisiti per affrontare situazioni nuove Comprendere situazioni problematiche e formulare ipotesi di soluzione
7	Individuare collegamenti	Procedere all'analisi, alla sintesi e alla rielaborazione personale Mettere in relazione le conoscenze disciplinari acquisite
8	Acquisire, interpretare le informazioni	Comprendere le consegne Saper analizzare testi orali e scritti comprendendone il senso Acquisire strategie per la selezione delle informazioni Dare valutazioni motivate e convincenti

Obiettivi educativi

Gli obiettivi educativi imprescindibili sono:

- Rispetto della puntualità e frequenza regolare alle lezioni;
- Possesso e utilizzo dei manuali nel corso delle lezioni teoriche e dell'attrezzatura tecnica in fase di esecuzione pratica della componente grafica;
- Prestare massima attenzione durante lo svolgimento della lezione ed abituarsi ad intervenire singolarmente;
- Rispetto della puntualità nello svolgimento del dovere di apprendimento e nelle esercitazioni pratiche;

- Stimolare gli allievi a far emergere le potenzialità e capacità di ciascuno per far crescere ed arricchire la singola personalità tramite gli strumenti didattici peculiari della disciplina;
- Partecipare in modo attivo al lavoro di classe e dell'Istituto;
- Reciproco rispetto tra Docente e gruppo-classe sia tra gli stessi componenti di quest'ultimo; - Rispetto delle strutture e degli arredi scolastici.
- Capacità di auto valutare la propria prestazione (2° BIENNIO/QUINTO ANNO)

Obiettivi Specifici di Apprendimento (O.S.A.)

L'attività didattica della materia Disegno e Storia dell'arte sarà guidata dal perseguimento degli obiettivi di seguito elencati fatte salve le scelte individuali dei singoli docenti che, in base alle esigenze delle singole classi, delinearanno il proprio percorso specifico nella loro programmazione individuale.

1° BIENNIO

Contenuti

Lo studente verrà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, individuando le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto artistico e architettonico. Dell'arte preistorica si analizzerà soprattutto l'architettura megalitica e il sistema costruttivo trilitico; nell'arte greca, in particolare quella riferita al periodo classico, imprescindibile sarà lo studio del tempio, degli ordini architettonici, della decorazione scultorea, con particolare riferimento a quella del Partenone, e del teatro.

[PER LA CLASSE PRIMA] Dell'arte romana si studieranno le opere di ingegneria (strade, ponti acquedotti), le tecniche costruttive, le principali tipologie architettoniche (terme, anfiteatri, fori) e i principali monumenti celebrativi.

[PER LA CLASSE SECONDA] Nella trattazione dell'architettura romanica e gotica una particolare attenzione dovrà essere dedicata all'analisi delle tecniche e delle modalità costruttive, dei materiali e degli stili utilizzati per edificare le chiese e le cattedrali. La trattazione di alcuni significativi esempi di decorazione pittorica e scultorea sarà l'occasione per conoscere alcune delle più importanti personalità artistiche di questo periodo, da Wiligelmo fino a Giotto e agli altri grandi maestri attivi tra Duecento e Trecento.

Si introdurrà l'uso degli strumenti per il disegno tecnico iniziando con la costruzione di figure geometriche piane e proseguendo con le Proiezioni Ortogonali: proiezione di punti, segmenti, figure piane, solidi geometrici, in posizioni diverse rispetto ai tre piani, ribaltamenti, sezioni.

Si potrà iniziare dalla rappresentazione di figure geometriche semplici e di oggetti, a mano libera e poi con gli strumenti (riga, squadra e compasso) per passare successivamente alla rappresentazione assonometrica di solidi geometrici semplici e volumi architettonici, nonché di edifici antichi studiati nell'ambito della storia dell'arte.

Si potranno poi presentare agli studenti i fondamenti dello studio delle ombre (la sorgente luminosa propria e impropria, l'ombra portata, il chiaroscuro), rimandando però al secondo biennio lo studio approfondito e sistematico della "teoria delle ombre" vera e propria. Particolare attenzione sarà posta nell'affrontare il disegno come strumento di rappresentazione rigorosa ed esatta di figure e solidi geometrici, al fine di rendere più facilmente comprensibile quanto sarà svolto in geometria nel programma di matematica.

Obiettivi specifici

DISEGNO

- Acquisire padronanza nell'uso degli strumenti dell'attività grafica; - Acquisire metodo e organizzazione nell'esecuzione di problemi grafici nel disegno geometrico e/o a mano libera; - Saper eseguire le principali costruzioni geometriche e di figure piane o elementi architettonici; - Saper leggere ed eseguire proiezioni ortogonali ed assonometrie; - Acquisire dimestichezza con l'uso dei termini specifici della disciplina.

Obiettivi minimi

- Acquisire dimestichezza nell'uso degli strumenti dell'attività grafica sia nel disegno tecnico che a mano libera; - Saper eseguire le principali costruzioni geometriche e quelle di figure piane; - Saper eseguire e leggere proiezioni ortogonali ed assonometriche di figure piane e solide secondo i principali casi di posizione rispetto ai piani fondamentali; - Acquisire metodo e organizzazione nell'esecuzione di problemi grafici; - Acquisire una sufficiente competenza rispetto al lessico specifico della disciplina.

STORIA DELL'ARTE

- Conoscere il patrimonio artistico, nazionale, europeo e/o internazionale, attraverso lo studio dei periodi, artisti e opere più rappresentativi - Conoscere le civiltà o periodi artistici in programma, i loro tratti distintivi gli artisti e/o le opere più significative; - Acquisire un lessico specifico relativo alle espressioni artistiche fondamentali della Storia dell'Arte ed ai metodi di rappresentazione del Disegno; - Saper analizzare e commentare un'opera d'arte individuando in essa i dati materiali e tecnici che la caratterizzano, i soggetti e i temi della figurazione, gli aspetti più significativi del linguaggio visuale per cogliere eventuali significati simbolici, il messaggio e lo scopo per cui fu realizzata.

Obiettivi minimi

- Conoscere le civiltà o periodi artistici trattati e riportarne i principali dati informativi e distintivi - Conoscere le opere più significative di un periodo o artista e descriverle nei loro aspetti tecnici, formali e tematici principali.

Competenze

Al termine del primo anno di corso l'allievo/a:
--

<p>Conoscerà le tecniche di lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico. Dell'arte preistorica conoscerà soprattutto l'architettura megalitica ed il sistema costruttivo trilitico. Dell'arte greca, in particolare di quella riferita al periodo classico, conoscerà approfonditamente il tempio, gli ordini architettonici, la decorazione scultorea, con particolare riferimento a quella del Partenone, e del teatro. Dell'arte romana conoscerà le opere di ingegneria (ponti, acquedotti e strade), le tecniche costruttive, le principali tipologie architettoniche (terme, anfiteatri, fori), e i principali monumenti commemorativi. Conoscerà i principi ispiratori del disegno tecnico e geometrico, l'uso degli strumenti iniziando con la costruzione di figure geometriche e proseguendo con le Proiezioni Ortogonali di punti, segmenti, figure piane, solidi geometrici, in posizioni diverse rispetto ai tre piani, ribaltamenti, sezioni. Conoscerà i rudimenti del disegno condotto a mano libera. Saprà individuare le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto architettonico e artistico. Saprà decodificare immagini e forme secondo i criteri basilari di campo visivo, scheletro strutturale e schemi compositivi. Saprà leggere e interpretare la cartografia planimetrica urbana e territoriale. Saprà utilizzare in modo consono gli strumenti personali per il disegno d'uso comune, e quelli resi disponibili dall'istituzione scolastica (compresi gli strumenti informatici e multimediali). Saprà autonomamente utilizzare lo spazio carta per il corretto inserimento</p>

dello spazio visivo relativo alle rappresentazioni grafiche. Saprà rappresentare lo spazio tridimensionale in modo oggettivo e soggettivo. Saprà intuire e rappresentare la luce e le ombre al fine di restituire con semplicità un'immagine in modo realistico. Saprà utilizzare in autonomia e con abilità, strumenti e tecniche di disegno e tecniche grafico – pittoriche (semplici). Saprà utilizzare in modo semplice i contenuti appresi nei diversi contesti interdisciplinari. Avrà interiorizzato i principi basilari di riconoscimento, tutela, conservazione ed uso dei beni culturali.

Al termine del secondo anno di corso l'allievo/a:

Avrà competenze in riferimento alla produzione architettonica e artistica nel periodo storico che va dall'epoca paleocristiana a tutto il XIV secolo. Avrà competenze nella trattazione dell'architettura romanica e gotica: una particolare attenzione dovrà essere dedicata all'analisi delle tecniche e delle modalità costruttive, dei materiali e degli stili utilizzati per edificare le chiese e le cattedrali. La trattazione di alcuni significativi esempi di decorazione pittorica e scultorea sarà l'occasione per conoscere alcune delle più importanti personalità artistiche di questo periodo, da Wiligelmo fino a Giotto e agli altri grandi maestri attivi tra Duecento e Trecento. Sarà in possesso delle tecniche di lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico. Continuerà con la rappresentazione di figure geometriche semplici e di oggetti, a mano libera e poi con gli strumenti (riga, squadra e compasso) per passare successivamente alla rappresentazione assonometrica di solidi geometrici semplici e volumi architettonici, nonché di edifici antichi studiati nell'ambito della storia dell'arte. Sarà in grado di utilizzare i fondamenti dello studio delle ombre (la sorgente luminosa propria e impropria, l'ombra portata, il chiaroscuro), rimandando però al secondo biennio lo studio approfondito e sistematico della "teoria delle ombre" vera e propria. Particolare attenzione sarà posta nell'affrontare il disegno come strumento di rappresentazione rigorosa ed esatta di figure e solidi geometrici, al fine di rendere più facilmente comprensibile quanto sarà svolto in geometria nel programma di matematica. Utilizzerà definizioni e classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto architettonico e artistico. Decodificherà immagini e forme secondo i criteri basilari di campo visivo, scheletro strutturale e schemi compositivi. Sarà in grado di utilizzare lo spazio carta per il corretto inserimento dello spazio visivo relativo alle rappresentazioni grafiche. Saprà rappresentare lo spazio tridimensionale in modo oggettivo e soggettivo. Saprà utilizzare in autonomia e con abilità, strumenti e tecniche di disegno e tecniche grafico – pittoriche (semplici). Saprà utilizzare in modo semplice i contenuti appresi nei diversi contesti interdisciplinari. Avrà interiorizzato i principi basilari di riconoscimento, tutela, conservazione ed uso dei beni culturali.

2° BIENNIO

Contenuti

Riconoscendo al docente la libertà di organizzare il proprio percorso e di declinarlo secondo la didattica più adeguata al contesto di apprendimento della classe e del monte ore disponibile, è essenziale che si individuino gli artisti, le opere e i movimenti più significativi di ogni periodo, privilegiando il più possibile l'approccio diretto all'opera d'arte.

[PER LA CLASSE TERZA] Il programma si svolgerà analizzando le espressioni artistiche e architettoniche dal primo '400 fino all'Impressionismo. Tra i contenuti fondamentali per il '400 e il '500: il primo Rinascimento a Firenze e l'opera di Brunelleschi, Donatello, Masaccio; l'invenzione della prospettiva e le conseguenze per l'architettura e le arti figurative; le opere e la riflessione teorica di Leon Battista Alberti; i centri artistici italiani e i principali protagonisti: Piero della Francesca, Mantegna, Antonello, Bellini; la città ideale, il palazzo, la villa; gli iniziatori della

“terza maniera”: Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello; il Manierismo in architettura e nelle arti figurative; la grande stagione dell’arte veneziana; l’architettura di Palladio.

[PER LA CLASSE QUARTA] Per il ‘600 e ‘700: le novità proposte da Caravaggio; le opere esemplari del Barocco romano (Bernini, Borromini, Pietro da Cortona); la tipologia della reggia, dal grande complesso di Versailles alle opere di Juvara (Stupinigi) e Vanvitelli (Caserta). Per l’arte del secondo ‘700 e dell’800: l’architettura del Neoclassicismo; il paesaggio in età romantica: “pittoresco” e “sublime”; il “Gotic revival”; le conseguenze della Rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche; la pittura del Realismo e dell’Impressionismo. Nel secondo biennio il valore della componente costruttiva e pratica del disegno arricchirà il percorso: oltre allo studio sistematico della Teoria delle ombre (figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici), si affronterà la tecnica delle rappresentazione dello spazio attraverso lo studio della prospettiva centrale e accidentale di figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici anche in rapporto alle opere d’arte; si analizzeranno i fondamenti per l’analisi tipologica, strutturale, funzionale e distributiva dell’architettura, e lo studio della composizione delle facciate e il loro disegno materico, con le ombre. Nel secondo biennio e infine necessario che gli studenti siano introdotti alla conoscenza e all’uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e la progettazione, in particolare dei programmi di CAD.

Obiettivi specifici

DISEGNO

- Consolidare le abilità metodologico - operative nella corretta impostazione degli elaborati grafici; - Acquisire conoscenze teoriche e competenze nell’uso dei metodi di rappresentazione della geometria descrittiva; - Saper eseguire elaborati in proiezioni ortogonali, assonometria e prospettiva di figure piane e solide e/o rilievi di elementi o spazi architettonici; - Utilizzare i metodi e le tecniche di rappresentazione in modo ideativo-progettuale; - Utilizzare materiali e strumenti dell’attività grafica con padronanza e sicurezza.

Obiettivi minimi

- Conoscere e utilizzare i metodi di rappresentazione della geometria descrittiva: proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettive di figure piane e solide e/o in modo ideativo-progettuale - Utilizzare materiali e strumenti dell’attività grafica con sufficiente padronanza

STORIA DELL’ARTE

- Conoscere il patrimonio artistico, nazionale, europeo e/o internazionale, attraverso lo studio dei periodi, artisti e opere più rappresentativi - Conoscere le civiltà, i periodi artistici, gli stili, gli artisti in programma, i loro tratti distintivi e/o le opere più significative - Acquisire un lessico specifico volto all’acquisizione di una serie di parametri o terminologie relative alle espressioni artistiche trainanti della Storia dell’Arte e del Disegno - Acquisire nozioni e strumenti finalizzati alla lettura sistematica e alla valutazione di un’opera d’arte - Saper analizzare, commentare ed apprezzare criticamente un’opera d’arte individuando in essa i dati compositivi, formali, materiali e tecnici che la caratterizzano, i soggetti e temi della figurazione, gli aspetti più significativi del linguaggio visuale, la committenza e la destinazione per cogliere eventuali significati simbolici, il messaggio e lo scopo per cui fu realizzata - Saper operare collegamenti tra il contesto artistico e quello storico-culturale di riferimento - Assumere chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che ci precede, cogliendo il significato ed il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano; - Comprendere il ruolo che il patrimonio artistico ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l’altrui identità.

Obiettivi minimi

- Conoscere i tratti salienti dello stile e dell'orientamento di un'artista o di un movimento - operare alcuni collegamenti con il contesto storico culturale di riferimento.

Competenze

Al termine del terzo anno di corso l'allievo/a:

Avrà competenze nella trattazione delle espressioni artistiche e architettoniche dal primo '400 fino agli albori del '600. Tra i contenuti fondamentali per il '400 e il '500: il primo Rinascimento a Firenze e l'opera di Brunelleschi, Donatello, Masaccio; l'invenzione della prospettiva e le conseguenze per l'architettura e le arti figurative; le opere e la riflessione teorica di Leon Battista Alberti; i centri artistici italiani e i principali protagonisti: Piero della Francesca, Mantegna, Antonello, Bellini; la città ideale, il palazzo, la villa; gli iniziatori della "terza maniera": Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello; il Manierismo in architettura e nelle arti figurative; la grande stagione dell'arte veneziana; l'architettura di Palladio. Avrà competenze e approfondirà lo studio in riferimento alla produzione architettonica e artistica, nel periodo storico di riferimento anche in riferimento al proprio contesto locale. Sarà in possesso delle tecniche di lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico: ne saprà fare buon uso, anche strumentale, in trattazioni autonome. Continuerà con la rappresentazione di figure complesse geometriche e di particolari architettonici e monumentali, a mano libera e con gli strumenti (riga, squadra e compasso) per passare successivamente alla rappresentazione prospettica di forme geometriche e/o estruse e volumi architettonici, nonché di edifici antichi studiati nell'ambito della storia dell'arte. Sarà in grado di utilizzare i fondamenti dello studio delle ombre (la sorgente luminosa propria e impropria, l'ombra portata, il chiaroscuro), approcciando lo studio approfondito e sistematico della "teoria delle ombre". Utilizzerà definizioni e classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto architettonico e artistico. Decodificherà immagini e forme secondo i criteri basilari e complessi di campo visivo, scheletro strutturale e schemi compositivi. Sarà in grado di utilizzare lo spazio carta per il corretto inserimento dello spazio visivo relativo alle rappresentazioni grafiche. Saprà rappresentare lo spazio tridimensionale in modo oggettivo e soggettivo. Saprà utilizzare in autonomia e con abilità, strumenti e tecniche di disegno e tecniche grafico – pittoriche. Saprà utilizzare in modo semplice i contenuti appresi nei diversi contesti interdisciplinari. Avrà interiorizzato i principi basilari di riconoscimento, tutela, conservazione ed uso dei beni culturali.

Al termine del quarto anno di corso l'allievo/a:

Avrà competenze nella trattazione delle espressioni artistiche e architettoniche dal 600 alla fine dell'800. Tra i contenuti fondamentali per il '600 e '700: le novità proposte da Caravaggio; le opere esemplari del Barocco romano (Bernini, Borromini, Pietro da Cortona); la tipologia della reggia, dal grande complesso di Versailles alle opere di Juvara (Stupinigi) e Vanvitelli (Caserta). Per l'arte del secondo '700 e dell'800: l'architettura del Neoclassicismo; il paesaggio in età romantica: "pittoresco" e "sublime"; il "Gotic revival"; le conseguenze della Rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche; la pittura del Realismo e dell'Impressionismo. Avrà competenze e approfondirà lo studio in riferimento alla produzione architettonica e artistica, nel periodo storico di riferimento anche in riferimento al proprio contesto locale. Sarà in possesso delle tecniche di lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico: ne saprà fare buon uso, anche strumentale, in trattazioni autonome. Continuerà con la rappresentazione di figure complesse geometriche e di particolari architettonici e monumentali, a mano libera e con gli strumenti (riga, squadra e compasso) e/o Cad per

passare successivamente alla rappresentazione prospettica di forme geometriche e/o estruse e volumi architettonici, nonché di edifici antichi studiati nell'ambito della storia dell'arte. Sarà in grado di utilizzare i fondamenti dello studio delle ombre (la sorgente luminosa propria e impropria, l'ombra portata, il chiaroscuro), approcciando lo studio approfondito e sistematico della "teoria delle ombre". Utilizzerà definizioni e classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto architettonico e artistico. Decodificherà immagini e forme secondo i criteri basilari e complessi di campo visivo, scheletro strutturale e schemi compositivi. Sarà in grado di utilizzare lo spazio carta per il corretto inserimento dello spazio visivo relativo alle rappresentazioni grafiche. Saprà rappresentare lo spazio tridimensionale in modo oggettivo e soggettivo. Saprà utilizzare in autonomia e con abilità, strumenti e tecniche di disegno e tecniche grafico – pittoriche. Saprà utilizzare in modo semplice i contenuti appresi nei diversi contesti interdisciplinari. Avrà interiorizzato i principi basilari di riconoscimento, tutela, conservazione ed uso dei beni culturali.

5° ANNO

Contenuti

Nel quinto anno la storia dell'arte prenderà l'avvio dalle ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi. Particolare attenzione sarà data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau; allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea; alla crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; infine agli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile.

Nell'ultimo anno di corso il disegno sarà finalizzato sia all'analisi e alla conoscenza dell'ambiente costruito (di uno spazio urbano, di un edificio, di un monumento), mediante il rilievo grafico-fotografico e gli schizzi dal vero, sia all'elaborazione di semplici proposte progettuali di modifica dell'esistente o da realizzare ex-novo. L'equilibrio tra l'uso del disegno in funzione dell'analisi e come strumento di ricerca progettuale è affidato all'esperienza e alle scelte didattiche di ciascun docente.

Obiettivi specifici

DISEGNO

1 Padroneggiare gli strumenti Utilizzare adeguatamente materiali di lavoro nonché semplici strumenti espressivi ed argomentativi 2 Utilizzare e produrre testi multimediali Servirsi di Programmi e Applicazioni consapevolmente 3 Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico individuare le strategie appropriate per la soluzione di semplici problemi 4 Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale acquisire la consapevolezza della correlazione tra modelli di sviluppo e la salvaguardia dell'ambiente

Obiettivi minimi

1 Acquisire sufficiente dimestichezza nell'uso degli strumenti dell'attività grafica sia nel disegno tecnico che a mano libera 2 Saper eseguire e leggere semplici rappresentazioni tecnico grafiche 3 Acquisire metodo e organizzazione nell'esecuzione di problemi grafici 4 Acquisire una sufficiente competenza rispetto al lessico specifico della disciplina.

1 Conoscere il patrimonio artistico, nazionale, europeo e/o internazionale, attraverso lo studio dei periodi, artisti e opere più rappresentativi 2 Conoscere le civiltà o periodi artistici in programma, i loro tratti distintivi gli artisti e/o le opere più significative.

Obiettivi minimi

Conoscenza e valutazione di prodotti artistici particolarmente rappresentativi di un'epoca o civiltà
Riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti ecc.) di un'opera
Competenze
Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico
Saper utilizzare strumenti e metodi per l'analisi di prodotti artistici
Riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche di un'opera
Capacità
Analizzare e comprendere le opere individuandone i significati
Riconoscere i rapporti che un'opera può avere con altri ambiti della cultura (scientifici, tecnologici, letterari, filosofici ecc.)

Competenze**Al termine del quinto anno di corso l'allievo/a:**

Avrà competenze nella trattazione delle espressioni dalle ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi. Particolare attenzione sarà data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau; allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea; alla crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; infine agli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile. Nell'analisi e alla conoscenza dell'ambiente costruito (di uno spazio urbano, di un edificio, di un monumento), mediante il rilievo grafico-fotografico e gli schizzi dal vero, sia all'elaborazione di semplici proposte progettuali di modifica dell'esistente o da realizzare ex-novo. L'equilibrio tra l'uso del disegno in funzione dell'analisi e come strumento di ricerca progettuale è affidato all'esperienza e alle scelte didattiche di ciascun docente. Avrà competenze e approfondirà lo studio in riferimento alla produzione architettonica e artistica, nel periodo storico di riferimento anche rispetto al contesto locale. Sarà in possesso delle tecniche di lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico: ne saprà fare buon uso, anche strumentale, in trattazioni autonome. Saprà rappresentare particolari architettonici e monumentali, a mano libera e con gli strumenti (riga, squadra e compasso) e/o Cad di rappresentazione prospettica di forme geometriche e/o estruse e volumi architettonici, nonché di edifici antichi studiati nell'ambito della storia dell'arte. Sarà in grado di utilizzare i fondamenti dello studio delle ombre (la sorgente luminosa propria e impropria, l'ombra portata, il chiaroscuro), di un edificio e/o di un prospetto architettonico. Utilizzerà definizioni e classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto architettonico e artistico. Decodificherà immagini e forme secondo i criteri basilari e complessi di campo visivo, scheletro strutturale e schemi compositivi. Sarà in grado di utilizzare lo spazio carta per il corretto inserimento dello spazio visivo relativo alle rappresentazioni grafiche. Saprà rappresentare lo spazio tridimensionale in modo oggettivo e soggettivo. Saprà utilizzare in autonomia e con abilità, strumenti e tecniche di disegno e tecniche grafico – pittoriche. Saprà utilizzare in modo semplice i contenuti appresi nei diversi contesti

interdisciplinari. Avrà interiorizzato i principi basilari di riconoscimento, tutela, conservazione ed uso dei beni culturali.

Indicazioni metodologiche

L'attività didattica, per una sua positiva determinazione, si serve di vari strumenti e metodologie utili per il discente che deve acquisire il concetto di base relativo alla materia. Fra questi, notevole importanza assume la lezione frontale che sarà svolta seguendo la traccia indicata dai manuali, eventualmente integrati da altri materiali relativi agli argomenti che di volta in volta saranno affrontati. Il costante uso dell'immagine, in raffronto comparativo, consentirà di rendere evidenti le differenze tra opere d'arte di periodi diversi. Tale metodo, appare assai indicato soprattutto per avviare gli studenti alla conoscenza del linguaggio artistico, in vista di una successiva acquisizione della capacità di collocare un'opera nel suo contesto storico. Oltre alla lezione frontale, supporto integrativo potrà essere offerto da una serie di visite guidate presso i principali musei cittadini, regionali o nazionali, nonché da esercitazioni di tipo grafico (pittura, laboratori di arti grafiche e studio dal vero). Per quanto riguarda il lavoro degli allievi, si può affermare che esso, sommariamente, consiste nella lettura critica del testo sulla base delle lezioni preliminarmente svolte e nelle esercitazioni grafiche sviluppate autonomamente o con il supporto del docente, a casa o in aula. Per la verifica degli apprendimenti saranno utilizzate forme di verifica scritta e/o orale individuali e/o di gruppo, ricerche, questionari, elaborati grafici, modellini o plastici e, occasionalmente, potranno essere assegnate anche relazioni e ricerche relative a singoli argomenti. Per quanto concerne la parte grafica, oltre alla lezione frontale di tipo tradizionale, potrà essere utilizzato del materiale di vario tipo (per esempio modellini tridimensionali, solidi geometrici o altro) per realizzare la visione dal vero e con lo scopo di stimolare l'allievo all'osservazione e all'analisi strutturale delle forme geometriche. L'uso delle tecniche di colore sarà di stimolo allo studente per esternare le proprie capacità. I lavori degli allievi saranno corretti e discussi dal Docente unitamente ai singoli interessati.

La suddivisione dei contenuti, anno per anno, recepisce quasi in toto le indicazioni ministeriali ma è puramente indicativa: i docenti si riservano comunque di anticipare o posticipare, nell'economia del dialogo didattico-formativo ed in relazione alle particolari esigenze dei vari gruppi-classe, argomenti che potranno essere poi ripresi e approfonditi negli anni successivi e/o che, l'esiguità del monte ore a disposizione e fattori imprevisi, non avessero permesso di programmare.

L'equilibrio tra uso del disegno in funzione dell'analisi e come strumento di ricerca progettuale è affidato all'esperienza ed alle scelte didattiche di ciascun docente.

Metodologie differenziate

In un contesto che vede un monte ore decisamente basso ed una popolazione studentesca di classe numericamente rilevante, al fine di migliorare i ritmi d'apprendimento degli allievi più deboli e di incentivazione delle eccellenze, si cercherà di utilizzare le varie e consolidate strategie metodologiche, e saranno appropriate ai prerequisiti di partenza, al comportamento ed alla personalità di ogni allievo interessato a formarsi. La programmazione (resa fortemente comune e orizzontale dal documento dipartimentale) potrà comunque subire semplici diversificazioni degli itinerari d'apprendimento grazie al diritto di libertà dell'insegnamento, ma con una sostanziale equivalenza degli esiti finali. Si cercherà di rendere significativa la figura degli allievi tutor, anche nell'ottica della "Peer Education"; essi potranno favorire il miglioramento degli elementi più deboli. Mezzo essenziale rimane la motivazione: l'allievo dovrà essere coinvolto emotivamente e propositivamente nel progetto didattico. La curiosità,

l'interesse per la disciplina, la constatazione e la gratificazione dei progressi ottenuti, anche se piccoli, costituiranno la migliore incentivazione.

Per quanto concerne l'approccio alle eventuali situazioni evidenziate nei singoli consigli di classe in merito a DSA e/o BES (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 – "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica") ogni docente A025 eseguirà le necessarie modifiche alla programmazione disciplinare partecipando inoltre concretamente alla predisposizione del Piano Didattico Personalizzato, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Attività interdisciplinari

In coerenza con la programmazione didattica adottata, allo scopo di ottimizzare l'azione formativa diversificata per i molteplici apporti, al fine di evidenziare la valenza degli argomenti trattati, nelle classi prime, sarà possibile avviare attività progettuali di sapore ed attuazione interdisciplinari, determinabili, però, in precisa coerenza con le potenzialità e la crescita della classe, e sempre con accordi precisi con gli altri attori dell'azione didattica.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

In tutte le classi gli strumenti di verifica utilizzati consisteranno in: - Osservazioni in itinere - Colloqui individuali e collettivi - Questionari e relazioni scritte - Prove strutturate e semistrutturate. - Elaborati grafici - Elaborati grafico-tecnici

Le valutazioni, comunque espresse in numeri decimali nella scala da 1 a 10, osserveranno l'analisi per obiettivi redatta e approvata in sede di collegio docenti, adottata dal consiglio di classe, descritta e contenuta nel Piano dell'Offerta Formativa (POF). Il numero delle verifiche sia nel primo trimestre che nel pentamestre sarà di almeno tre: a discrezione del docente potranno essere una di Disegno e due di Storia dell'Arte o viceversa (vedi delibera del Collegio Docenti del _____).

Le esercitazioni a casa verranno considerate ai fini della valutazione complessiva in termini di impegno, di applicazione e di interesse per la disciplina. Saranno possibili eventuali altre scelte in merito alla valutazione del profitto ma queste dovranno essere esplicitate dal docente alle classi interessate per assicurare la massima trasparenza ed oggettività.

I docenti del Dipartimento hanno fatto proprie e modificato ai fini della disciplina insegnata le griglie didattico-valutative elaborate dal Collegio docenti ed acquisite dai singoli Consigli di Classe.

La valutazione complessiva espressa in decimi scaturirà dai risultati delle verifiche effettuate, dal raggiungimento degli obiettivi programmati da ciascun docente e dal progresso raggiunto a partire dalle condizioni d'ingresso.

livello di competenze raggiunto, ai fini della certificazione al termine del biennio:				
COMPETENZE	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
VOTO	1/5	6	7/8	9/10

	Lo studente non riesce a svolgere compiti semplici in situazioni note, mostrando di non possedere conoscenze e abilità essenziali e di non saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
<p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p> <p>Utilizzare e produrre testi e/o elaborati grafici anche multimediali.</p>	L'alunno risulta gravemente insufficiente / insufficiente nelle conoscenze teoriche e nelle competenze applicative (grafiche) dei nuclei tematici imprescindibili previsti dalla programmazione disciplinare di Disegno e Storia dell'Arte	<p>Di un messaggio iconico espresso in forme semplici lo studente coglie gli elementi sintattico/testuali (struttura, linee, colore, luci, ombre) e regole compositive (ritmo, simmetria).</p> <p>Guidato individua i rapporti di interdipendenza tra testo verbale e testo visivo, coglie le relazioni più dirette e le comunica in forma orale e scritta.</p> <p>Traduce il linguaggio naturale in linguaggio formale utilizzando in maniera semplice procedure e tecniche rappresentative. Opportunamente orientato rileva le strutture dei codici visivi, le organizza, e produce testi visivi in contesti semplici. Utilizza e produce testi multimediali la cui struttura è quella sequenziale</p>	<p>Di un messaggio iconico espresso in forme complesse lo studente legge e comprende in autonomia gli elementi sintattico/testuali espliciti (struttura, linee, colore, luci, ombre) e le regole compositive (ritmo, simmetria). In modo autonomo individua i rapporti di interdipendenza tra testo verbale e testo visivo, sa coglierne le relazioni e comunicarle con riflessioni in forma orale e scritta.</p> <p>In modo adeguato e pertinente traduce il linguaggio naturale in linguaggio formale utilizzando il simbolismo formativo degli ambiti grafici, pittorici, plastici, geometrici architettonici. In modo autonomo rileva le strutture dei codici visivi, le organizza in modo pertinente, e produce testi visivi in contesti semplici. Per comunicare utilizza in modo corretto procedure e tecniche di rappresentazione ricorrendo a strategie personali. Utilizza e produce testi multimediali strutturati.</p>	<p>Di un messaggio iconico o multimediale espresso in forme complesse lo studente legge e comprende in autonomia gli elementi sintattico/testuali espliciti e impliciti (struttura, linee, colore, luci, ombre) e le regole compositive (ritmo, simmetria). Traduce il linguaggio naturale in linguaggio formale utilizzando consapevolmente il simbolismo formativo degli ambiti grafici, pittorici, plastici, geometrici, architettonici.</p> <p>In modo autonomo rileva le strutture dei codici visivi, le organizza con correttezza e proprietà linguistica, e produce testi visivi personali. Per comunicare utilizza con proprietà, procedure e tecniche rappresentative ricorrendo a strategie efficaci. In modo personale individua il rapporto di interdipendenza tra testo verbale e testo visivo, sa coglierne le relazioni e comunicarle con proprietà di linguaggio in forma orale e scritta con riflessioni personali ed efficaci. Utilizza e produce testi multimediali ipertestuali</p>

La valutazione delle prove relativamente alla parte grafica della disciplina

si baserà su:

- correttezza nella composizione, nell'applicazione del metodo di rappresentazione e nella coerenza logica dello svolgimento
- rispetto delle norme grafiche

- pulizia, precisione, impaginazione ed uso corretto degli strumenti tradizionali del disegno
- rispetto dei termini di consegna
- autonomia
- originalità e creatività

CRITERI PER LA PROMOZIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

- Possibilità per l'alunno di affrontare, senza disagi, il programma dell'anno scolastico successivo;
- Progresso dell'alunno nel corso dell'anno scolastico, tenendo conto della situazione di partenza e del punto di arrivo;
- Applicazione allo studio della disciplina;
- Impegno a casa, frequenza assidua e costruttiva di eventuali interventi integrativi;
- Partecipazione attiva alla vita scolastica, attenzione e interesse ai contenuti della disciplina. Sulla valutazione, regolata dalle griglie allegate, incideranno inoltre: § autonomia nell'apprendimento dei contenuti e negli approfondimenti § relazioni individuali o di gruppo su approfondimenti svolti autonomamente § capacità di aderire all'argomento trattato, individuando il nucleo concettuale (aderenza al testo nelle prove scritte)

SISTEMI DI VALUTAZIONI E GRIGLIE

Le valutazioni di fine trimestre e di fine anno deriveranno dalle verifiche secondo le seguenti griglie di valutazione:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DISEGNO			
VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-2 gravissimo /nullo	Molto scarse e parziali	Nessuna: non sa fare	Nulla o parziale
3 molto grave	Frammentarie, molto lacunose, parzialmente non pertinenti.	Gravissimi errori	Scadente manualità grafica, disordine e grave imprecisione
4 grave	Molto carenti e con gravi difficoltà.	Gravi errori specifici	Forti imprecisioni grafiche, scorretta impostazione esecutiva, disordine
5 insufficiente	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	Minime, incomplete e con errori	Imprecisione grafica, uso non sempre corretto delle indicazioni nell'impostazione esecutiva
6 sufficiente	Semplici, ma essenziali su tutti i contenuti.	Semplici ma coerenti.	Accettabile impostazione grafica e applicazione delle indicazioni esecutive
7 discreto	Complete	Corrette e complete anche se con qualche imperfezione	Buona impostazione grafica, uso corretto delle indicazioni grafiche, ordine e precisione

8 buono	Complete e sicure	Autonome, corrette e complete	Autonomia nell'impostazione grafica e nell'applicazione delle indicazioni esecutive
9 ottimo	Complete, approfondite e ben articolate.	Autonome, sicure, corrette e complete	Proprietà esecutiva e ricercatezza grafica nell'impostazione e nell'applicazione delle indicazioni
10 eccellente	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate.	Personalì, autonome, sicure, corrette e complete	Elaborazione autonoma personale con padronanza e precisione grafica esecutiva appropriata

STORIA DELL'ARTE

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-2 gravissimo /nullo	Molto scarse e parziali	Nessuna: non sa fare	Nessuna
3 molto grave	Frammentarie, molto lacunose, parzialmente non pertinenti.	Esposizione delle conoscenze con gravissimi errori. Lessico specifico inesistente.	Non riesce a compiere analisi semplici
4 grave	Molto carenti e con gravi difficoltà.	Esposizione molto lacunosa delle conoscenze con gravi errori lessicali specifici.	Compie analisi e sintesi scorrette.
5 insufficiente	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	Esposizione poco articolata, incerta e con uso impreciso del lessico. Applicazione delle conoscenze minima, incompleta e con errori.	Compie analisi parziali e sintesi imprecise.
6 sufficiente	Semplici, ma essenziali su tutti i contenuti.	Esposizione semplice e coerente. Contestualizzazione semplice, ma sostanzialmente corretta.	Compie analisi semplici ma sostanzialmente corrette.
7 discreto	Complete	Esposizione corretta e chiara anche se con qualche imperfezione. Contestualizzazione	Rielabora in modo generalmente corretto e, guidato, sa argomentare

		autonoma e corretta.	
8 buono	Complete e sicure	Esposizione chiara e articolata con lessico appropriato. Contestualizzazione appropriata e con riferimenti.	Rielabora in modo autonomo e corretto.
9 ottimo	Complete, approfondite e ben articolate.	Esposizione fluida, ricca, ben articolata e puntuale: contestualizzazione approfondita e completa nei riferimenti critici.	Rielabora in modo autonomo, corretto e approfondito anche situazioni complesse
10 eccellente	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate.	Esposizione fluida, ottima proprietà di linguaggio scorrevole e ricca nel lessico. Riesce autonomamente a contestualizzare interpretando in una lettura critica personale.	Rielabora in modo autonomo, approfondito e critico anche situazioni complesse.

MODALITA' DI RECUPERO DELLE INSUFFICIENZE NEL PRIMO QUADRIMESTRE

Le materie per le quali verranno avviati dei corsi di recupero sono decise di anno in anno dal collegio dei docenti sulla base delle risorse disponibili. Le prove di recupero saranno comunque effettuate da tutti gli studenti, per tutte le discipline, entro i termini stabiliti di anno in anno dal collegio docenti. Le prove di recupero di disegno consisteranno in una prova grafica della durata di una o due ore (a seconda del tipo di prova). Le prove di recupero di storia dell'arte saranno scritte o orali a discrezione del docente.

PROVE DI RECUPERO DEL DEBITO PER GLI ALUNNI CON SOSPENSIONE DI GIUDIZIO

Le prove verranno effettuate secondo calendario d'istituto comunicato agli studenti nel mese di giugno.

Tipologia: prova grafica della durata di una o due ore, integrata eventualmente da una prova di storia dell'arte scritta o orale.

VARIAZIONI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE COMUNE

I Docenti della disciplina, nel rispetto generale della programmazione comune, si riservano la trattazione di ulteriori e/o diversi argomenti, anche in tempi diversi da quelli indicati, in relazione alle opportunità di ordine didattico e alle esigenze della singola classe. Nelle classi quinte, in relazione alle caratteristiche dell'Esame di Stato, potranno essere privilegiati i moduli relativi alla storia dell'arte rispetto alle attività grafiche.

PROGETTI INTEGRATIVI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il progetto integrativo culturale potrà comprendere varie attività, rivolte alle classi o a gruppi classe, tra cui: - visite a città d'arte e a musei - visite guidate a mostre allestite nell'arco dell'anno scolastico e inerenti argomenti della programmazione - eventuali corsi di approfondimento su tematiche specifiche.

LIBRI DI TESTO A.S. 2019/20

Materia	Codice ISBN* del volume	Autore	Titolo dell'Opera	vol.	Casa Editrice	Nuova adozione
Disegno e Storia dell'Arte	9788808136091	Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro	Itinerario nell'arte ED. ARANCIO (4° ED. 2016)	1°	ZANICHELLI	NO
Disegno e Storia dell'Arte	9788808637772	Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro	Itinerario nell'arte ED. ARANCIO (4° ED. 2016)	2°	ZANICHELLI	NO
Disegno e Storia dell'Arte	9788808276414	Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro	Itinerario nell'arte ED. ARANCIO (4° ED. 2016)	3°	ZANICHELLI	NO
Disegno e Storia dell'Arte	9788808633804	Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro	Itinerario nell'arte ED. ARANCIO (4° ED. 2018)	4°	ZANICHELLI	NO
Disegno e Storia dell'Arte	9788808206817	Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro	Itinerario nell'arte ED. ARANCIO (4° ED. 2012)	5°	ZANICHELLI	NO
Disegno e Storia dell'Arte	9788808345035	Sergio Sammarone	Disegno e Rappresentazione (3° ED 2018.)	UNICO	ZANICHELLI	NO
Storia dell'Arte (Liceo Musicale)						

LETTO, APPROVATO, SOTTOSCRITTO E ALLEGATO AL VERBALE IN PRIMA SEDUTA.

Roma 29/10/2019

Il Dipartimento
Disegno e Storia dell'Arte

Docenti Firmari

Prof. Alimandi Leonardo

Prof. Setola Sergio

Prof. Latorre Luciano

Prof.ssa Di Benedetto Francesca

Prof.ssa Tito Simona

Prof.ssa Azzolina Tiziana